

## Allegato 1

### TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA ISTITUITE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

SCADENZA FINE STAGIONE VENATORIA 2025-2026

#### ATC RA01

<b>Tipo Istituto</b>	<b>Nome</b>	<b>Comune</b>	<b>CFO</b>	<b>ATC</b>	<b>SUPERFICIE (ha)</b>	<b>SASP (ha)</b>
ZRC	Cocchi 1	Bagnacavallo	CFO 1	RA01	373,62	371,04
ZRC	Cocchi 2	Bagnacavallo	CFO 1	RA01	116,42	68,87
ZRC	Trebeghino	Massa Lombarda	CFO 1	RA01	291,28	177,53
ZRC	Zeppa	Conselice, Massa Lombarda	CFO 1	RA01	124,48	119,16

#### ATC RA02

<b>Tipo Istituto</b>	<b>Nome</b>	<b>Comune</b>	<b>CFO</b>	<b>ATC</b>	<b>SUPERFICIE (ha)</b>	<b>SASP (ha)</b>
ZRC	Filetto	Ravenna	CFO 1	RA02	231,35	203,92
ZRC	San Marco	Ravenna	CFO 1	RA02	192,59	179,61
ZRC	Standiana	Ravenna	CFO 1	RA02	1.397,69	1.185,79

## **ZRC denominata “Cocchi 1”**

### **Motivazione dell'istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### **Pubblicazione** (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL'ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL'ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Bagnacavallo**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593255.U del 6 giugno 2024, per l'affissione all'Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 16 agosto 2024, il Comune di Bagnacavallo ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0874260.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC Cocchi in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/2024, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Bagnacavallo. Occupa una superficie geografica di Ha 373,62 pari ad Ha 371,04 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione media per la lepore e medio/bassa per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.



## **ZRC denominata “Cocchi 2”**

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### **Pubblicazione** (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL'ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL'ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Bagnacavallo**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593255.U del 6 giugno 2024, per l'affissione all'Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n. 529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 16 agosto 2024, il Comune di Bagnacavallo ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0874260.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC Cocchi in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Bagnacavallo. Occupa una superficie geografica di Ha 116,42 pari ad Ha 68,87 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione bassa per la lepre e media per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

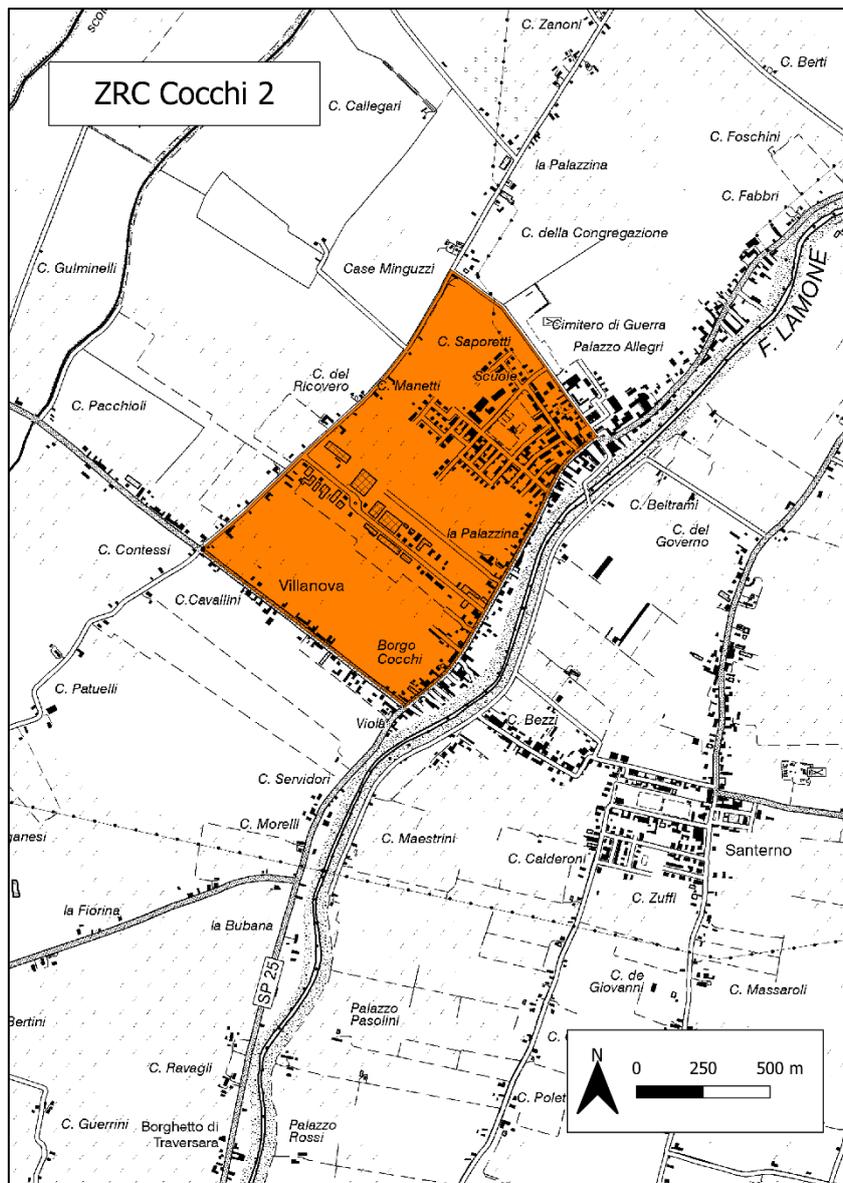
### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.

# Cartografia ZRC "Cocchi 2"



## ZRC denominata “Trebeghino”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiazione vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Massalombarda**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593255.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n. 529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 6 giugno 2024 il Comune di Massalombarda ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0597165.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n.8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Massa Lombarda. Occupa una superficie geografica di Ha 291,28 pari ad Ha 177,53 ASP costituita principalmente da terreni agricoli e frutteti.

### Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione medio/bassa per la lepre e media per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

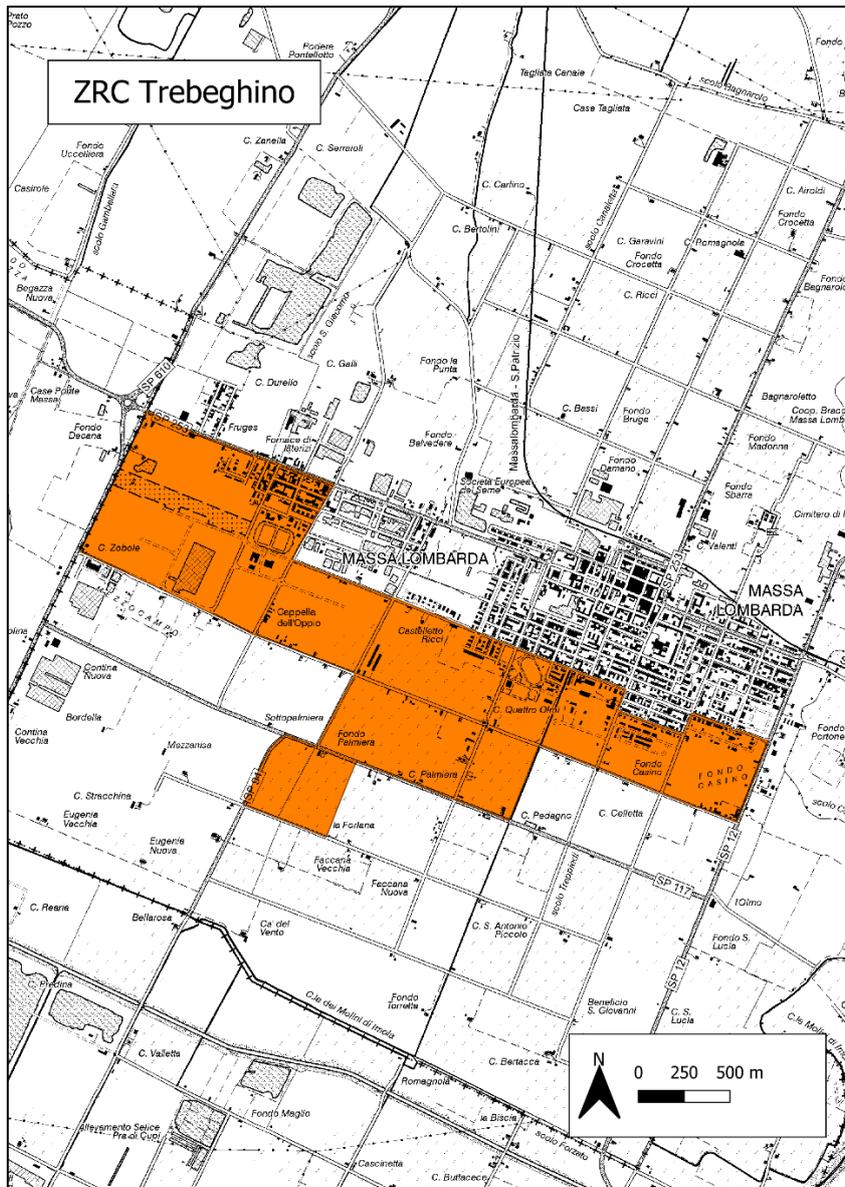
### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.

# Cartografia ZRC "Trebeghino"



## ZRC denominata “Zeppa”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Conselice** e **Massalombarda**, competenti per territorio, con nota prot. n. 0593255.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 26 agosto 2024, il Comune di Conselice ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0899033.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

In data 6 giugno 2024, il Comune di Massalombarda ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0597165.E esposta dal 6 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Conselice e di Massa Lombarda. Occupa una superficie geografica di Ha 124,48 pari ad Ha 119,16 ASP costituita principalmente da seminativi, frutteti e vigneti.

### Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione bassa per la lepre e media/bassa per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.



## **ZRC denominata “Filetto”**

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### **Pubblicazione** (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Ravenna**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593103.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 19 agosto 2024, il Comune di Ravenna ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0877529.E esposta dal 7 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 231,35 pari ad Ha 203,92 ASP costituita principalmente da seminativi e frutteti.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione media per la lepre e media per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.



## ZRC denominata “San Marco”

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### **Pubblicazione** (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Ravenna**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593103.U del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 19 agosto 2024, il Comune di Ravenna ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0877529.E esposta dal 7 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 192,59 pari ad Ha 179,61 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione alta per la lepre e medio/alta per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si sono registrati particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

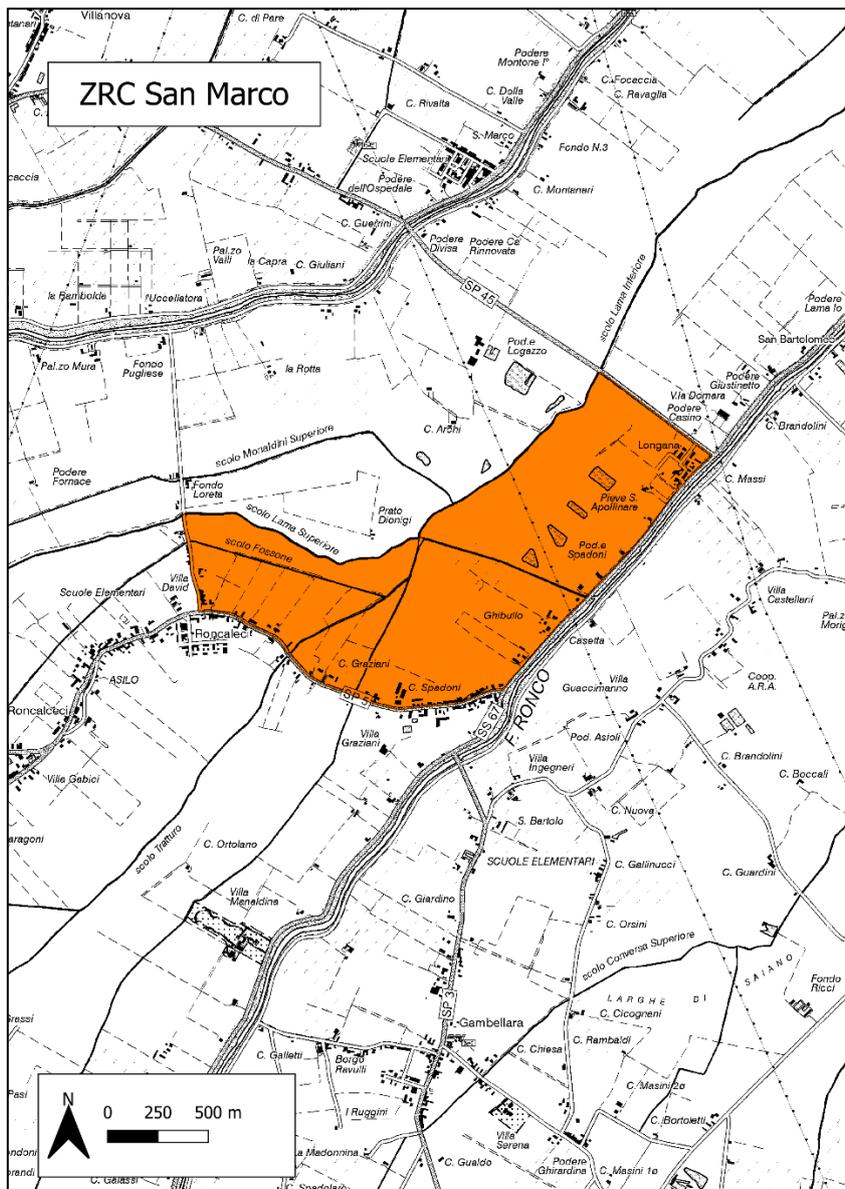
### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.

# Cartografia ZRC "San Marco"



## ZRC denominata “Standiana”

### Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 529 del 25 marzo 2024 recante “PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DI ISTITUTI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA DI CUI ALL’ART. 19 IN TERRITORIO DI RAVENNA E RIMINI E CONTESTUALE LORO ISTITUZIONE COME ZONE DI RIFUGIO AI SENSI DELL’ART. 22 E ISTITUZIONE DI AREA DI LIMITAZIONE EX ART. 51 IN TERRITORIO DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 PROROGATO FINO AL TERMINE DELLA STAGIONE VENATORIA 2025-2026”, è stata trasmessa al Comune di **Ravenna**, competente per territorio, con nota prot. n. 0593103 del 6 giugno 2024, per l’affissione all’Albo Pretorio, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini della Zona di Protezione.

Con nota prot. n. 0917672.U del 29 agosto 2024 la stessa D.G.R. n.529/2024 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

In data 19 agosto 2024, il Comune di Ravenna ha restituito la relata di pubblicazione, agli atti con prot. n. 0877529.E sposta dal 7 giugno 2024 al 15 agosto 2024.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

## PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

### Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 1397,69 pari ad Ha 1185,79 ASP ed è caratterizzata da un uso del suolo così ripartito:

- Seminativi semplici 77,1%
- Bacini e zone umide interne 16,0%
- Boschi 4,5%
- Canali e idrovie 2,1%
- Vigneti 0,1%

- Frutteti 0,1%
- Prati 0,1

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione medio/alta per la lepre e medio/alta per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si sono registrati particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

### **Piano di gestione faunistica**

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.

# Cartografia ZRC "Standiana"

